

COPIA

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS). UN IMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO ENESCOM (PROGETTO IEE/09/667 ENESCOM)	Nr.	66
	Data	26/10/2011

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 26/10/2011 alle ore 18:45.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 26/10/2011 alle ore 18:45 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm..

Fatto l'appello nominale risultano:

RIZZOLI STEFANO	P	ARMAROLI CARMEN	P
CAVALIERI IVANO	P	GUBELLINI STEFANIA	P
CASTAGNOLI ELISABETTA	P	BATTISTINI TAMARA	P
COSTA PIERLUIGI	P	MESSINA JESSIE	P
CASARINI GIULIA	A	STERPA PAOLO	P
BORTOLOTTI UBER	P	DEGLI ESPOSTI ROBERTA	A
MEREU GIORGIO	P	DAQUA ANTONIO	P
CINTI MONICA	P	MALAGOLI DENIS	P
GOVI CRISTIANA	A	CALANCHI LAMBERTO	P
CARLINI LORETTA	P	LOLLI MASSIMO	P
RIMONDI CARLA	P		
Tot. Presenti: 18		Tot. Assenti: 3	

Sono presenti gli Assessori esterni: Fabbri Barbara, Luzzi Maria Cecilia

Partecipa il Segretario Comunale MAGLIONE MARIA CONSIGLIA

In qualità di SINDACO, il Sig. RIZZOLI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg. Daqua Antonio, Lolli Massimo, Castagnoli Elisabetta

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

Premesso

che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici: le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti a un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (SEES), la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione educazione;

Considerato che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere misure efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle Regioni nella Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci;
- molte delle azioni in tema di domanda energetica e dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e che in ogni caso risultano difficilmente perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- il Ministero dell'Ambiente ha aderito alla campagna SEES ed è oggi il coordinatore nazionale della campagna, intendendo contribuire alla promozione della sostenibilità a livello regionale e locale avendo come obiettivi:
 - attivare partnership concrete iniziando da quelle relative alle comunità sostenibili, ai trasporti e alla promozione e comunicazione;
 - evidenziare e diffondere le migliori prassi come indicatori di progetti sostenibili;
 - dimostrare come gli stakeholder (settore pubblico e privato, ricerca, settore industriale, decisori politici e media) possano adottare nuove strategie di lavoro, comunicazione e formazione per un futuro più sostenibile;
 - fornire alle città linee guida per la realizzazione di piani d'azione locali che contribuiscano a centrare gli obiettivi europei attraverso interventi volti a ridurre i consumi di energia e a stimolare un cambiamento nei comportamenti quotidiani da parte della cittadinanza;

Visto il testo della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci proposto dalla Commissione Europea e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del quale i Comuni che decidono di aderire al Patto devono provvedere a:

- predisporre un inventario di base delle emissioni come punto di partenza per la redazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (S.E.A.P.);
- predisporre il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile sopra citato entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci (data della delibera di adesione);
- monitorare e verificare la realizzazione delle attività previste nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile mediante un rapporto da presentare su base biennale;

Sottolineato che l'adesione al Patto dei Sindaci è aperta a tutte le città d'Europa;

Dato atto che:

- l'Unione di Comuni Valle del Samoggia è Ente capofila nella gestione del progetto IEE (Intelligent Energy Europe)/09/667 ENESCOM il cui Grant Agreement è stato approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 35 dell'11.5.2010 e il cui avvio è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 15 dell'8.6.2010 e inserito nel programma dell'Unione;
- il progetto ENESCOM sopra citato ha, tra i suoi obiettivi, anche quello di sensibilizzare i Comuni dell'Unione in materia di risparmio energetico e utilizzo di energie derivanti da fonti rinnovabili portando altresì i medesimi Comuni ad aderire al Patto dei Sindaci;

Sottolineato che, in forza del Progetto Europeo ENESCOM, i Comuni dell'Unione che aderiscono al Patto dei Sindaci verranno supportati dai tecnici di progetto nella redazione di base-line e Piano di Azione per l'Energia Sostenibile in modo tale che i Comuni non debbano utilizzare alcuna risorsa economica per la redazione del Piano;

Ritenuto opportuno, anche in considerazione del supporto che l'Amministrazione riceverà nell'ambito del progetto ENESCOM, cogliere tale occasione per aderire al Patto dei Sindaci impegnando pertanto l'Amministrazione Comunale nel raggiungimento degli obiettivi sull'energia sostenibile individuati dalla Commissione Europea per il 2020, ed in particolare nel raggiungimento dell'obiettivo di ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20%;

Sottolineato che l'adesione al Patto dei Sindaci e la conseguente redazione dell'inventario delle emissioni e del successivo Piano di Azione per l'Energia Sostenibile consentirà all'Amministrazione di avere a disposizione strumenti che le consentano di operare in modo più consapevole ed efficace nella complessa tematica energetica;

Considerato inoltre che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede l'allocazione di idonee risorse umane che siano in grado di monitorare le azioni che saranno previste a tal fine nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

Sottolineato che, a tal fine, nell'ambito del citato progetto ENESCOM, viene attivato anche uno Sportello locale di front-office in materia energetica che sarà gestito da personale comunale a tal fine appositamente formato da tecnici specializzati senza alcun costo diretto a carico dell'Amministrazione e il cui monitoraggio sarà effettuato dalla Giunta Comunale;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 21.10.2011;

Il Sindaco afferma che questo Patto nasce dalla constatazione che uno dei problemi più gravi per l'ambiente sono le emissioni di CO₂. Esse sono la principale causa responsabile dell'effetto serra (riscaldamento globale della terra) come quasi unanimemente riconosciuto dagli scienziati; lo negano solo quelli legati all'industria petrolchimica. L'Unione Europea ha preso l'impegno di trasformarsi in un'economia a basso uso di carbonio e, conseguentemente, ad alta efficienza energetica. A tal fine, si è data degli obiettivi abbastanza ambiziosi da raggiungere entro il 2020: diminuire del 20% le emissioni di gas serra, diminuire del 20% il consumo di energia e arrivare ad un 20% di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili. Nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato l'idea del Patto dei Sindaci per coinvolgere città grandi e piccole in un processo virtuoso di sostenibilità energetica ambientale. Trattasi di un'iniziativa volontaria. Se questo Patto sarà approvato stasera, Monte San Pietro avrà un anno di tempo per elaborare un piano d'azione. Conclude sostenendo che è un obiettivo ambizioso ma si deve provare. Il piano da elaborare dovrà far riferimento sia al settore pubblico che al privato. Per quanto riguarda la realtà di Monte San Pietro, ricorda che molti cittadini hanno già installato sulle loro case dei pannelli fotovoltaici e, a tal fine, l'Amministrazione si è attivata per promuovere in questo campo la costituzione di un gruppo di acquisto solidale. Inoltre, il Comune ha dato l'esempio installando dei pannelli sulla nuova scuola di Monte San Giovanni. Se ci fossero state più risorse a disposizione l'Amministrazione avrebbe fatto di più. Ritornando al Patto, sottolinea che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta l'applicazione di sanzioni che si ripercuoteranno anche sui Comuni. L'adesione a questo Patto simboleggia dunque l'impegno di tutta la popolazione di Monte San Pietro a raggiungere gli obiettivi indicati. Grazie poi al progetto ENESCOM, al quale questo Comune ha aderito tramite l'Unione di Comuni Valle del Samoggia, sarà elaborato un piano d'azione che sarà sottoposto all'attenzione dei Consiglieri Comunali.

L'Assessore Fabbri annuncia che, nell'ambito di questo progetto, è prevista l'apertura di uno sportello energetico nel Comune. A tal fine, tecnici del Comune stanno frequentando un corso di formazione per essere pronti a dare tutte le informazioni e il supporto necessari ai cittadini. Aggiunge che, sempre grazie al progetto ENESCOM, sarà realizzato anche un percorso didattico per le scuole sui temi in discorso. Considera essenziale invertire la marcia nell'approccio energetico e rende noto che la Regione Emilia-Romagna (unica in Italia) ha elaborato un piano energetico aderente alla direttiva europea sul tema.

Il Consigliere Daqua (Jessie Messina per Monte San Pietro) precisa che, su questo punto, l'adesione del suo Gruppo potrebbe esserci in quanto il Gruppo è d'accordo su tutto. Però c'è un'unica perplessità da chiarire. Infatti, affrontando il tema in Commissione, è emerso che c'è la volontà, da parte di chi se ne occupa, di affidare al CNA il compito di favorire e indirizzare delle imprese. Chiede chiarimenti sul punto in quanto dai documenti in suo possesso non sorgeva questo aspetto. A suo avviso, quando si fanno delle gare d'appalto si fanno per tutte le imprese e non per

quelle indirizzate dal CNA. Pertanto, conclude che se ci sarà un chiarimento su questo tema il parere del suo Gruppo sarà positivo.

Il Consigliere Rimondi (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) interviene come di seguito riportato: “Credo che l’adesione al Patto dei Sindaci sia una opportunità per affrontare, anche a livello locale, un problema globale troppo spesso messo in secondo piano dalla politica. Ci darà l’occasione di impegnarci in prima persona e concretamente nella lotta al cambiamento climatico influenzando, di conseguenza, anche sulla qualità della vita dei cittadini. Ad oggi hanno aderito 1.176 Comuni italiani; Monte San Pietro da oggi renderà pubblico il suo impegno per la sostenibilità ambientale sperando di essere di esempio ad altri Comuni come il nostro. Personalmente sono molto orgogliosa di far parte di un Comune che si fa carico di un progetto così importante per il territorio e, dal momento che il tema riguarda da vicino noi ed il nostro futuro, spero ci sia massima adesione da parte dei miei colleghi Consiglieri”.

Il Consigliere Mereu (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) crede che la tematica ambientale sia cruciale per l'Italia e per il pianeta intero e che la questione energetica costituisca una vera emergenza. Accoglie con molta soddisfazione questo documento che, a suo avviso, non ha solo un valore simbolico ma deve fungere da importante stimolo per tutti. Infatti, dopo l'adesione a questo Patto, ci si dovrà impegnare per andare nella direzione che indica questo documento e raggiungere gli obiettivi.

Il Consigliere Sterpa (Jessie Messina per Monte San Pietro) auspica che l'adesione al Patto dei Sindaci non sia solo un simbolo ma abbia seguito nei fatti.

Il Consigliere Calanchi (Capogruppo Lista Civica Monte San Pietro) annuncia che il Gruppo Lista Civica si unisce e applaude a questa iniziativa dell'Amministrazione. Intende però puntualizzare quanto affermato dal Sindaco in ordine al fatto che la CO₂ provochi l'effetto serra in quanto gli risulta che non ci sono evidenze di un rapporto di causalità. A suo parere sarebbe più corretto collegare iniziative come quella proposta nell'ambito generale della ecosostenibilità. Considera inoltre necessario cominciare ad impostare anche una educazione alimentare e per diminuire il consumismo, anche al fine di ridurre lo spreco di energia. Infatti ci si sta avviando verso una emergenza alimentare mondiale e, se il trend di aumento della popolazione mondiale continuerà in questo modo, ci sarà, in futuro, un effetto fame. Per ovviare a ciò si dovrà diminuire il consumo di proteine animali perchè per produrle si consuma di più il territorio. Gradirebbe, inoltre, che si affrontassero i temi del consumo del territorio agricolo e della ecosostenibilità.

Il Sindaco si dichiara d'accordo con il Consigliere Mereu sul fatto che i simboli hanno lo scopo di stimolare. Rispondendo al Consigliere Daqua sottolinea che a Monte San Pietro le gare d'appalto sono fatte in modo assolutamente neutro e non orientato: le gare d'appalto sono aperte a tutti. I privati scelgono chi vogliono; invece non c'è alcuna intenzione, da parte di questa Amministrazione, di favorire chicchessia. Pertanto la questione sollevata dal Consigliere Daqua non sussiste affatto.

Il Consigliere Daqua chiarisce che ha sollevato il problema perchè in Commissione è emerso a seguito di quanto ivi affermato dall'Assessore Fabbri.

L'Assessore Fabbri chiarisce sul punto che il CNA attualmente gestisce per Monte San Pietro, a titolo gratuito, lo Sportello Energetico che è un servizio gratuito per i cittadini che vogliono avere informazioni sull'installazione di tecnologie di risparmio energetico. Nel progetto ENESCOM è prevista la creazione di uno sportello energetico all'interno dei Comuni e quindi anche di Monte San Pietro: tale sportello darà una qualità diversa dall'informazione fornita alla popolazione. A sua volta, il ruolo del CNA può essere quello di creare un ponte tra i cittadini e le imprese del territorio. Si dichiara d'accordo con quanto sostenuto dal Consigliere Calanchi.

Il Sindaco conclude la discussione precisando che non è stata l'Amministrazione a rivolgersi al CNA ma è stato lo stesso CNA a proporsi. Precisa che se una convenzione simile fosse stata proposta da altri soggetti sarebbe stata accolta ugualmente.

Non essendoci altre argomentazioni da parte dei Consiglieri, il Sindaco pone in votazione la proposta.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti registrazione fonica (CD nn. 17 e 18/2011).

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 5° Settore ed allegato all'originale della presente deliberazione;

A voti unanimi resi per alzata di mano (componenti Consiglio presenti e votanti n. 18)

DELIBERA

- 1) - di aderire, per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, al "Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione;
- 2) - di dare atto che, mediante la suddetta adesione, l'Amministrazione Comunale si impegna in particolare a:
 - ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 20% attraverso la predisposizione e relativa attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
 - presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
 - effettuare il monitoraggio e la verifica delle azioni realizzate mediante un rapporto da presentare su base biennale;

- 3) - di dare atto che l'Amministrazione comunale, nella redazione della base-line energetica e nella successiva predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, sarà supportata dallo staff e dai tecnici del Progetto Europeo ENESCOM di cui l'Unione di Comuni Valle del Samoggia è Ente capofila e che, per tale ragione, la base-line e il PAES verranno realizzati senza alcuna spesa a carico del Comune;
- 4) - di dare atto che, ai sensi del citato progetto ENESCOM, l'Amministrazione Comunale attiverà uno Sportello locale di front-office in materia energia, che sarà gestito da personale interno dell'Amministrazione stessa a tal fine formato in materia energetica da esperti qualificati senza alcun costo diretto a carico dell'Amministrazione e il cui monitoraggio sarà effettuato dalla Giunta Comunale;
- 5) - di dichiarare, con separata votazione resa per alzata di mano che ha avuto lo stesso risultato della precedente, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RIZZOLI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE MARIA CONSIGLIA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE MARIA CONSIGLIA

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Albo Pretorio - prot. 719 del 05/11/2011

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 05/11/2011.

Data: 22/11/2011

IL MESSO COMUNALE
F.to DANIELA DARIZ

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
F.to EMANUELA RIVETTA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15/11/2011, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Data: 22/11/2011

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
F.to EMANUELA RIVETTA

Copia conforme all'originale
Data:

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
EMANUELA RIVETTA
